

Carta Corrente colla Posta

Carta Corrente colla Posta

Abbonamento Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 15 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). - Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. la proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Inserzioni Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari necrologici, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. - Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni. Uffici di Direzione ed Amministrazione - Udine, Via Prefettura, N. 6

Discorrendo di esperimenti collettivisti

Non ho letto l'articolo del *Corriere della Sera* cui il nostro «Euno» si riferiva nell'articolo comparso venerdì su queste colonne col titolo «Il collettivismo o le api», ma il brillante riassunto di «Euno» è sufficiente a dare un'idea esatta della vanità dell'esperimento tentato da Frederik van Eeden nonché della leggerezza e superficialità delle critiche dell'articolista del *Corriere*.

Non dirò qui quale sia la posizione nostra di fronte alla concezione collettivista; ognuno che abbia seguito i giornali e le pubblicazioni del partito, sa che esso, compromettendo con sé di positivismo, rifugge da ogni previsionismo metafisico, comunque camuffato. Non meno occorre qui ricostruire la critica del «collettivismo» considerato come l'ordinamento indefettibile verso cui l'umanità cammina, per adagiarsi in un lontano avvenire. Sono concetti oramai entrati nella coscienza pubblica e che non hanno più il pregio della novità e dell'attualità, ma conservano però in grado eminente il merito di essere il frutto dell'osservazione sperimentale della realtà, ciò che li rende inoppugnabili.

Chi ha ora ha flesso in modo concreto a ben definito le linee dell'ordinamento collettivista, dopo che la proprietà privata sarà abolita, e lo Stato avrà successivamente avocato a sé i mezzi di produzione e di scambio? Pensate agli anni che presumibilmente ci vorranno ancora prima che la stanca umanità approdi al riposo porto del «collettivismo», secondo la profeta socialista. Se per necessità di vita deve essere internazionale, bisognerà prima umanizzare tre quarti del genere umano. Chi di voi non prova un senso di avvilimento o di offesa dignità umana, pensando alle condizioni del proletariato, p. es., cinese?

E non occorre uscire dall'Europa per trovare una maggioranza proporzionata, aliena da ogni idea di elevazione economica e morale, brancicante nelle tenebre del pregiudizio e della superstizione, indifferente sotto il giogo padronale. Queste sono forze d'inerzia che comprometterebbero il successo di un esperimento socialista, opperò bisogna prima attrarle, elevarle. Un lavoro ciclopico, che due o tre generazioni non riesciranno certo ad esaurire.

Poi occorrerà vincere resistenze inveterate d'ogni sorta; decantare pregiudizi d'ogni specie; modificare o talora invertire le tavole dei valori morali; stradicare superstizione, abbattere regni, oligarchie, parassitismi... ma a che diffondersi in particolari sulle asperità o sugli ostacoli della via, per venire alla conclusione ovvia che... la meta è lontana?

Lontana! Ma diciamo pure incommensurabilmente lontana, tanto che l'occhio più aduso alle lontananze, anche se aiutato dai più potenti mezzi che la scienza offre, non può scorgerla!

Ed è qui che volevo arrivare, per trovare la giustificazione dell'«agnosticismo» radicale, che il semplicismo degli avversari qualifica raiopia.

Vi sono gli occhi della fede, o vi

sono gli occhi della scienza. Con primi ogni distanza si vince; le potenzialità dei secondi, ahimè, è limitata. Al di là di un certo segno la previsione diventa astrologia.

Non dico che debba essere sempre così: la scienza fa progressi giganteschi, e l'ignoto di oggi diventerà indubbiamente domani un fatto della nostra conoscenza. Ma allo stato attuale degli studi sociologici, mentre i problemi della prevedibilità e moltiplicabilità dei fenomeni sociali, nonché i risolti, sono per la scienza regioni inesplorate o quasi, — le ideologie, del genere di quella collettivista non potranno mai assurgere a dignità di previsione storica.

Sull'esperimento collettivista di Frederik van Eeden, parlerò domani.

Prima del Congresso dell'Unione Magistrale Naz. a Palermo

Candidature inconsistenti

Sotto questo titolo, *La Vita* di Roma riceve da G. Cassetti di Palermo: «A proposito della voce raccolta dal *Corriere d'Italia* circa la candidatura Nasi a presidente dell'Unione nazionale dei maestri, l'azione magistrale, periodico palermitano, tornando sull'argomento, dimostra ora come una candidatura simile sarebbe assolutamente fuori posto, ed assicura che la voce non ha fondamento. «Che c'entra — scrive la consorella — la questione Nasi in un congresso di maestri? E dato pure che ci entrasse noi dovremmo scartarla per allontanare qualunque sospetto di regionalismo, qualunque pericolo di scissione. Ricordiamoci che — per quanto da molti si possa credere nella percezione politica — Nasi è sempre un giudicabile, e fino al giorno in cui non sarà della Patria parola, il convincimento della sua innocenza non dà il diritto di proclamarsi in alcun modo».

«Non contento di questa dichiarazione significatissima mi sono rivolto per notizie più esatte al prof. cav. Alarico Elia, che è uno dei maggiori organizzatori di questo importante Congresso, ed egli mi ha risposto questo preciso parole: «Sincretismo assolutamente che a Palermo si sia mai pensato ad una candidatura Nasi. Anche gli amici più fidati dell'ex-ministro convenivano che tale candidatura sarebbe inopportuna o che la questione, estranea al Congresso, recarrebbe un danno alla organizzazione, l'incremento o la forza della quale costituisce, nel pensiero di tutti i siciliani, la preoccupazione principale».

«Riguardo poi alla candidatura dell'on. Borghese (altra creazione del *Corriere d'Italia*), lo stesso Elia afferma essere una notizia veramente anemica, fondente solo a seminare discordio e a far disperdere voti. — Sappia poi il *Corriere d'Italia* che le parole da impiegarsi per il Congresso non sono solamente due, come egli afferma, ma sei giorni or ora e per quattro giorni consecutivi».

«E' accreditata la voce che al Congresso (come la *Vita* per prima propose) verrà fatto il nome di un maestro quale presidente dell'Unione nazionale magistrale — finora però il maggior numero di adesioni sono per la candidatura dell'on. Comandini».

«Per la vice-presidenza si fanno già i nomi di Raffaele Resta De Roribus e della signora Elvira Massetti-Moraldi. La candidatura di quest'ultima trova ostacoli specialmente da parte di alcuni che credono inefficace l'opera di una donna in un ufficio che ha bisogno di forti e resistenti energie».

Non meno è savio consultare i filosofi; e, per far ciò senza parere, lo Stato li invita tacitamente a pronunciare il loro avviso, pure affettando di non farne stima, ma lasciandoli dire pubblicamente ciò che pensano: perchè non manterranno di parlare, solo che non s'imponga loro per forza il silenzio».

In questa prima parte del *Saggio*, Kant propone, come abbiamo veduto, le norme operative della Legislazione futura dei popoli per fine supremo della civiltà: — lo sviluppo armonico, cioè, della potenza intellettuale e morale dell'uomo nella Libertà, mediante l'acqua o pacifica associazione umana; e addita i principi di diritto o di dovere, a quali la politica deve uniformare la sua azione mirando a tal fine.

Ma il nesso tra la politica e la morale, enunciate negli articoli del *Protopollo*, chiedeva più ampia spiega-

Il VII Congresso Magistrale a Palermo

La seduta inaugurale - La relazione dell'on. Caratti

Ieri mattina alle 10, a Palermo, si è inaugurato al politeama Garibaldi il Congresso magistrale.

I palchi erano gronati di signori. Vi erano nella sala le rappresentanze delle associazioni con i genitori e le scolaresche. Da per tutto grande folla. Era gronito anche il palcoscenico, ove presero posto le autorità: la Commissione, il direttore dell'Unione magistrale, il Comitato esecutivo, numerosissimi rappresentanti della stampa scolastica e politica.

L'on. Caratti fu accolto da un lungo applauso. Parlò per primo il prof. Restivo, presidente del Comitato esecutivo, che rivolse, a nome dei maestri di Palermo, un saluto agli intervenuti.

Quando l'oratore accennò all'avocazione allo Stato e alla laicità della scuola fu entusiasticamente applaudito.

Il saluto di Palermo

L'assessore della Pubblica Istruzione avvocato Bordonali pose il saluto a nome del Municipio con l'augurio che la scuola popolare si avvantaggi degli studi del Congresso. Terminò applaudito, dicendo:

«Dite ai vostri figliuoli, ai vostri allievi che Palermo nei primi studi vede il mezzo migliore per commemorare l'unità italiana (grida di «viva Palermo!»).

Il preside Menghini portò il saluto a nome del ministro. Si sentì qualche applauso, tosto represso.

Parla Caratti.

Si levò a parlare quindi l'on. Caratti, accolto da un altro lungo applauso. Egli dice che dovrebbe fare una fredda accademica; esprime gratitudine agli intervenuti. Ma la forma migliore di ringraziamento alla città che ci ospita è ricordare che qui si fece l'Italia. Lo sole imitativo del Piemonte non ci avrebbero dato che una piccola Italia cisalpina. Ci volle il sogno fantastico di Garibaldi, che conosceva e apprezzava i siciliani per costringere gli uomini di Stato del Piemonte a fare l'Italia.

L'oratore propose che così si risponda al telegramma inaugurale dell'on. Rava: «I maestri italiani ricambiano il vostro gentile saluto, augurando che voglia il Governo secondare le iniziative e i voti dell'Unione magistrale per la scuola e per la civiltà».

Propose pure di telegrafare all'on. Credaro, esprimendogli l'inalterabile affetto dei maestri.

Caratti quindi lesse la relazione dell'opera dell'Unione magistrale.

Ricorda anzitutto che l'Unione fu premiata all'Esposizione di Milano. Poco voti che il suo successore valga più di lui, ma si agiti pari nell'affetto per la scuola.

S'intrattemmo lungamente sulla necessità di una riforma dell'organizzazione, affinché l'Unione risponda meglio ai suoi alti fini. Però la riforma deve farsi con una grande ponderazione. Parlo della riforma della legge sulle pensioni.

Accenna quindi alla questione dell'azione politica dell'Unione magistrale.

«Questa mai, disse, la politica di uno o di un altro partito. Ma la politica della scuola del popolo. Nel Congresso di Perugia, studiate le ideologie della scuola, ci chiedemmo: — Quali partiti ci possono aiutare? E ritenemmo che i partiti democratici dovessero fare un'azione concorde con noi. Non i perocchiani la nostra via, lei se anche altri partiti ci prestino il loro aiuto. Tale criterio abbiamo scrupolosamente seguito».

L'oratore disse che, essendo radicale, mai portò nell'Unione postulati del partito radicale, ma invece, in seno al partito radicale, portò i postulati dell'Unione magistrale. Le accuse lanciate

zione. Donde l'Appendice, di che l'autore avrebbe la seconda edizione del *Saggio* a dimostrare la falsità del sofisma che nega la possibilità di tal nesso.

I limiti prescritti a questa rassegna non ci consentono di seguire per disteso il suo argomento. Ne toccheremo per sommi capi.

Non può esservi contraddizione tra la Morale e la Politica, cioè tra la teoria e la pratica del Diritto, essendo la Morale, nel suo vero concetto, la interpretazione delle leggi naturali o necessario dell'ordine delle cose umane, e la Politica, razionalmente intesa, l'adattamento degli istituti civili della Società alle condizioni di cost'ordine. Naturalmente, non può esistere la Morale se non come un insieme di regole dirette a soddisfare le esigenze degli interessi personali; cioè per chi rigetta addirittura ogni nozione di vera moralità.

contro l'Unione di avere parteggiato per alcuno non sono perciò fatte in buona fede.

Ricordo che al Congresso di Perugia si votò per la laicità della scuola; ma con ciò sostanzialmente l'Unione non veniva meno al proposito di essere apolitica, perchè mai si è sognata di fare una politica anticattolica. Si volle invece fare omaggio alla libertà di tutte le opinioni, facendo voti che non s'imponga alcuna fede religiosa. Perciò, dice l'oratore, non si ha il diritto di combattere i nostri criteri in nome di una religione.

Caratti si intrattene quindi sulla scuola rurale e sulle infelici condizioni dei maestri che vi insegnano; sull'indifferenza del Governo.

La statistica della scuola normale però è sconcertante. Mentre le scuole aumentano, diminuisce il numero dei maestri e il Governo sarà costretto a migliorarne le condizioni per attrarvi giovani intelligenze.

Accennò all'azione dell'Unione in favore dell'avvocazione della scuola allo Stato, perchè sia graduale.

La chiusa del discorso con cui l'oratore disse che già vede l'Italia accogliere il suo grande volo verso la civiltà con lui non ancora aperte, ma già dischinate, è accolta con triplice salva di applausi.

Segui infine la signora Elvira Massetti Moraldi di Roma che portò il saluto delle educatrici dell'infanzia, augurando che il Congresso conduca all'elevamento morale e civile della scuola.

Si accennò Caratti a presidente del Congresso.

Un particolare degno di nota: l'assenza dei deputati siciliani, quasi che i problemi della scuola non interessassero la vita della nazione.

La Camera non si riaprirà

che dopo il processo Nasi

Il *Giornale d'Italia* dice che si afferma insistentemente nelle aere ministeriali che la Camera non si aprirà prima che sia terminato il processo Nasi. La ragione è questa: non si vuole che contemporaneamente al dibattimento dell'Alta Corte, qualche deputato faccia dissenso alla Camera questioni che si riferiscono, in un modo o nell'altro, a quel processo.

A questo proposito bisogna osservare che per quanto il regolamento del Senato non abbia esatto disposizioni in merito, si ritiene generalmente l'opportunità di chiudere la Camera quando il Senato stesso si trovi riunito in Alta Corte, e ciò per non creare la strana situazione di leggi, le quali, votate al Parlamento, non potrebbero avere l'approvazione del Senato e quindi la sanzione reale.

Un'interpellanza

sulle grandi manovre

L'on. Roussai ha presentato la seguente interpellanza alla Camera: «Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro della guerra intorno alle grandi manovre dei mesi di agosto e settembre di quest'anno e specialmente della chiamata dei servizi di approvvigionamento».

GALEIDOSCOPIO

L'onomastico Oggi, 9, s. Gorgonio.

Effemeride storica

Si propone il Trattato — 9 settembre 1797 — Si stava preparando quel trattato d'oblio poi il nome di Gaupforonilo. In questo giorno si tenne convegno a Udine fra i rappresentanti austriaci e Napoleone Bonaparte (*Pagine Friulane*, 1857, p. 97).

Amaro Bareggi

Vedi in IV pagina

Gli scettici pratici riconoscono la legge del Dovere, ma negano che l'uomo possa o voglia mai conformarsi intormentato, come sarebbe necessario per raggiungere l'intento del buono stato fra gli individui e fra le nazioni, e quindi la possibilità della Pace perpetua. «Non basta certamente, per tale intento, che ogni individuo singolarmente voglia vivere secondo principi di libertà e d'eguaglianza sotto una costituzione legale, o, per servizi dei termini della scuola, che vi sia un'idea distribuita della volontà di tutti; occorre inoltre, per fare della Società civile un insieme bene ordinato, che le singole volontà s'accordino fra loro, che vi sia, cioè, un'idea collettiva delle volontà combinate». E questa unità è appunto l'obiettivo a cui devono intendersi la costituzione dello Stato nei suoi rapporti coll'autonomia della persona umana, e la federazione degli Stati nei suoi rapporti coll'auto-

Nil sub sole novi

Una rivista tedesca ricorda una lunga serie di invenzioni e scoperte che il secolo attuale chiama sue, mentre invece esistevano nella più remota antichità.

La famosa cura Schwäinger si può leggere in Plinio (XXIII, 23) che dice: «Chi vuole accrescere il volume del proprio corpo, beva durante il pasto; chi all'incontro vuol restringere le dimensioni del ventre, soffra la sete durante il pasto, o beva poco anche dopo».

Dal resto Plinio ce ne racconta di bellissime. Nerone guardava le lotte dei gladiatori attraverso uno smeraldo. Evidentemente l'imperatore era miopo e si serviva dello smeraldo come oggi ci serviamo del bipoceolo.

Il pirata Maurizio, stando al capo Lilibeo in Sicilia, con l'aiuto di un «arnese» che aveva seco, teneva d'occhio i navigli provenienti dai porti africani. Quell'arnese non era una specie di telescopio o cannocchiale?

Gli antichi parlano di iscrizioni assire ed egiziane illeggibili a occhio nudo. Come venivano fatte o se non con apparecchio d'ingrandimento?

Se gli egiziani non avessero conosciuto il magnete, come avrebbero saputo costruire le piramidi nella direzione esatta dei quattro punti cardinali? Come trovarono la linea del meridiano, della quale Ecatostene di Alessandria dimostrava di sapere qualche cosa?

I Chinesi conoscevano il moto della terra; Epigone dice che al suo tempo — poco avanti Alessandro Magno — si trovarono in Babilonia su tavole di argilla osservazioni su eclissi solari e lunari avvenute nel corso di 730 anni.

In tempi che «avvolge alta caligine» i cinesi cominciarono il calcolo della durata dell'anno. Poi un loro imperatore avrebbe distrusse tutto quanto trovò di scritto e da allora l'astronomia decadde in Cina per non più rialzarsi.

Simile sorte toccò alle scienze esatte nell'India. In antichissimi scritti degli Indi trovasi già il principio geometrico che si attribuisce comunemente a Pitagora. E gli Indi sapevano del triangolo isocelo e che i greci non sapevano e che si scopersero soltanto mille anni dopo.

Fra i greci, Talete era convinto che la terra avesse la forma di globo; Pitagora insegnava che la luna riceve la sua luce dal sole e che la terra è un pianeta che gira intorno al sole; Anassagora spiegò esattamente gli eclissi solari e lunari.

Quando Pitagora riteneva, fu poi dimostrato da Copernico. Ma fra i due sta il tenebroso medioevo. Solo gli arabi e i saraceni tennero un po' accesa la lampada della scienza. I mori marmetani, furono i primi ad erigere specole. La prima sorta a Siviglia nel 1198. Cacciati i mori, gli spagnuoli nulla comprendendo, cambiarono la specola in un campanile.

E' dimostrato che gli egizi conoscevano il parafumino, sotto forma di una coppa di rame dorata con punte; è pure fuori di dubbio che i cinesi conoscevano l'ago magnetico e che a Galateo erano noti i principi dello stereoscopia. Di acustica non sapevano abbastanza i Greci ed Egizi.

Il vetro è molto più antico di quanto si credeva. Risalendo tempi remotissimi, troviamo le lenze usate per accendere il fuoco — le vestali così lo accendevano — o per bruciare le ferite. Claudio Tolomeo d'Alessandria, scrisse un trattato di ottica; nel quale manifestò molte profonde cognizioni della teoria della luce.

La polvere pirica fu inventata più di una volta. La conoscevano già gli Indi che la fabbricavano con zolfo, carbone ligneo e salnitro. Conoscevano pure l'uso di caricarne un tubo. Così pure i cinesi. Nell'India e nella Cina — come ne fanno fede i libri in san-

nomia delle nazioni, considerate come persone morali. Se il compito della politica, in questo suo duplice ministero, dovesse ridursi a maneggiare con volgare artificio empirico, gli impulsi delle passioni e il semplice meccanismo materiale della natura, l'obiettivo annunciato sarebbe un vano desiderio, l'idea del Dovere non avrebbe nulla da fare col regime dello Stato, e gli scettici pratici avrebbero ragione. Ma se la politica può e deve elevarsi alla dignità di una funzione educativa, incaricando nei suoi atti, come ministra dell'onesto e del giusto, la correlazione del Diritto col Dovere, ogni suo passo sarà un progresso verso quell'idea archetipa dell'ordine morale, che, assimilandosi grado a grado l'ordine giuridico della società universale delle genti, converte alla sua ragione in realtà de' fatti sociali.

(Continua)

8 APPENDICE DEL «PAESE»

EMANUELE KANT E LA PACE PERPETUA

«Non si sdegnino di questa proposta, dice Kant moltiplicando, gli uomini di Stato e i giuriconsulti che ragiono i destini dei popoli, o che, nella loro consumata sapienza, tendono per umile ancilla la Filosofia, crederrebbero di derogare alla loro autorità inclinandosi ad essa. Non si domanda loro di professarsi apertamente discepoli di questa spregiata ministra della Ragione. Si sa che è ufficio degli uni e degli altri seguire empiricamente le regole della tradizione e gli espedienti del senso volgare; applicando le leggi positive, senza curare se convenga o no riformarle, e mettendo nella bilancia della Giustizia, dove manca il Diritto, la Spada; eae vic-

VINI ed OLI TOSCANI dalle Tenute Dott. Cav. Oscar Tobler di Pisa. Garanziti genuini contro analisi. Prezzi e qualità, da non temere concorrenza. Depositario in Udine CONTI EZIO Viale Palmanova N. 30, Telefono 1-9.

scritto — avevano anche fucili, che noi...
scritti indiani sono dotte «d'ipote arai...
da fuoco». E fra questa ora pura il...
cannone, come apparisce da descrizioni...
tecniche contenute nei libri.

San Giorgio di Nogaro

La partenza
del Commissario Prefettizio
Ieri sera all'Albergo «all'Angelo»
ebbe luogo l'annunciato banchetto, di
30 coperti, offerto dalla nuova Rap-
presentanza Comunale al Commissario
Prefettizio marchese di Tasso dott.
Giuseppe. Oltre al festeggiato presero
parte i 20 consiglieri comunali o i
sig. Comm. Costoli, Cav. Carisi, Cav.
Tomassini, Medico D. Comessati, Se-
gretario Finini, Rapp. Esattore Nob.
Percolto, Notaio D. Zorzi, Ann. Co.
Corinaldi, agronomo Villorosi, Ricevi-
tori di Dogana Nicora e Bonadelli.
Durante il simposio regnò la più
schietta e cordiale allegria e nessuno
avrebbe detto, dopo l'acrobata lotta dei
giorni passati, che alla stessa mensa
sedessero vincitori e vinti. Al gongu-
lano, Marchese di Tronzo, rinnova-
vamo il nostro omaggio più deferente
e cordiale.

Cividale

Querela
8. — Per i fatti terribili e mostruosi
della sera in cui pernotò a Cividale
il sig. Tironi, vennero spunte querela
contro quindici turbolenti, delinquenti
nati e cresciuti a Cividale, degni, dopo
tanti anni di onorata carriera civile-
politica, di galera.

La beneficenza

Nel decorso mese di agosto dalla
locale Casa di Ricovero vennero di-
stribuite 3519 razioni di minestra da
un litro, delle quali 123 a pagamento.

Promozioni

Il nostro vice-prefetto, l'ogr. avvoca-
to Francesco Massimila, con recente
decreto venne promosso aggiunto giu-
diziario al tribunale di Bari.

Teatro

Paro che le trattative per uno spet-
tacolo d'opera per la fine del corrente
mese, siano a buon punto.

Latisana

Non ci stava neppure una
persona, era pieno zeppo sabato a sera
il «Teatro del Caffè Centrale» per la
serata della prima attrice, si che il
pubblico approfittò persino dei lauri
del recinto.

Le dimissioni del prof. Cassi

La signora Rotilde Marchetti-Venturi-
ni fu una Santarellina inarrivabile.
Si può dire senza tema d'errare che
essa è ben degna delle grandi acene
e merita tutti gli onori che vanno tri-
butati a chi sa portare alto e con gra-
vezza il nome dell'arte.

La mozione

8. — (g. c.) — Il prof. Gellio Cassi
ha invitato, in data di ieri, al Sindaco,
la seguente lettera, con la quale egli
ritira le dimissioni da Consigliere co-
munale.

Signor Sindaco,

Sebbene le ragioni che m'indussero
a dimettermi da Consigliere comunale,
rendano, anche se estranee al Consiglio,
valida la mia decisione, male corri-
sponderò alla cortesia dei Colleghi
presenti alla seduta di lunedì 12 ago-
sto, se abbandonassi la carica assun-
gnatami dalla fiducia degli elettori.
Nel secondare i desideri dell'on. Con-
siglio, rivolgo allo stesso, per mezzo
della S. V., i sensi della più viva gra-
titudine per l'immagine dimostrazione a
mio indirizzo.

Rispettosamente,
prof. Gellio Cassi

San Daniele

Cose del nostro Ospitale
8. — Da un complesso di piccoli
fatti e indizi che ci vengono riferiti
sull'andamento del nostro Ospitale,
parrebbe che le cose, come suol dirsi,
andassero meglio quando andavano
peggio.

Cronaca Provinciale

Spilimbergo

Cose del Comune — Inaugura-
zione delle scuole al XX set-
tembre — La rinuncia al Con-
siglio.

Maiano

Nuovi maestri nelle scuole
7. — Il Consiglio comunale si è riu-
nito ieri occupandosi particolarmente
della nomina degli insegnanti nelle
scuole del Comune e delle frazioni.

Non adoperare...

VERA IER...
TINTURA ISTAN...
Premiata con...
all'Esposizione Com...
STAZIONE SP...
di C...

Cercasi

Carzone che conosca il
ramo Privativo dal 12
anni. Buone referenze. Per in-
formazioni Privativa N. 1, Codroipo.

Ora, si dico che la assenza di questo
sanitario si facciano ormai troppo
frequenti, tanto che lo stesso direttore
ne è seccato per gli inconvenienti che
ne risultano; e si aggiunge che il
Consiglio d'Amministrazione non se ne
vuol incaricare.

Dopo l'inchiesta recente e i pettego-
lezzi relativi che tanto hanno compro-
messi gli interessi di questo Istituto
abbiamo creduto nostro dovere di buoni
cittadini, raccogliere queste voci per-
ché siano suonate qualora risultino

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del PAESE porta il num. 2-11)

INTERESSI CIVICI

Deliberazioni di Giunta

(Settimane del 7 settembre 1907)
La lista dei giurati
Ha riveduto ed approvato l'elenco
dei giurati per l'anno 1908 nel nu-
mero di 611 iscritti.

Concorso per due sussidi

Ha deliberato di bandire il concorso
ai due sussidi di studio della Pia Fon-
dazione Olivio Maria Zorzi a favore
di due studenti poveri e meritevoli per
nascita e domicilio ad Udine i quali
abbiano a dedicarsi allo studio delle
leggi nella Università di Padova.

Per la congregazione di Carità

Ha deliberato di aderire, nell'inter-
esse dei Legati del Comune, all'iniziativa
della Congregazione di Carità di
Firenze e Napoli intesa ad ottenere,
per mezzo di petizione, che il Governo
presenti quei provvedimenti legislativi
che valgano a compensare le ammini-
strazioni delle Opere Pie del danno
risentito dalla conversione della Rendita.

Supplenti nelle scuole elementari

Ha deliberato di aprire concorso per
gli eventuali posti di supplenti che
si renderanno vacanti nello scolo
elementari del Comune, determinando
che il termine utile per la presenta-
zione delle istanze documentate scada
il 1° del p. v. ottobre.

MOSTRA BOVINA

di San Vito al Tagliamento
Lettera aperta al dott. E. Bassi
Caro Bassi,

La Mostra odierna è riuscita quella
che voi l'avete voluta: un bell'esempio
di quanto possa ottenere una mente
che lavora e dirige con criteri razi-
onali, assistita da brave persone,
ben comprese dell'importanza econo-
mica che ha presso noi l'allevamento
bovino.

Un parapiglia

fra clericali e anticlericali
Sempre a causa delle ostilità dei
padovani verso il Presule di Paedis,
la Libertà riceve da Dolo, in data di
sabato 7:

«Domani sarà a Dolo per la crea-
sima mons. Pelizzo».

Poiché si teme da parte degli av-
versari una dimostrazione ostile si
fecero venire una compagnia di soldati
ed una quarantina fra guardie e ca-
rabinieri.

Ieri sera, verso le 21, davanti al
teatro vi fu un comizio anticlericale;
parlò fra altri vivacemente Secondini;
vi assisteva un migliaio di persone.

Contemporaneamente nella vicina ca-
nonica era cominciata la consueta le-
zione di canto.

Anziché andare noi locali che danno
sulla campagna, i cantori si riunirono
(contro il solito) in una stanza che dà
sulla strada.

La folla che era intenta ad ascoltare
l'oratore, seccata dal coro importuno,
cominciò a zittire; partì anche qualche
fischio. Ma poiché i coristi non la in-
tendevano, il pubblico si riversò di-
rizzando alla canonica a protestare con
vanti e prolungate grida.

Quando ad un tratto un prete, spa-
ranciata la porta della canonica, ap-
parve sulla strada e con fare concitato
si diede a protestare.

Il delegato Agostinelli, invece di
consigliare il sacerdote a ritirarsi, si
volse contro la folla, e pare senza che
vo no fosse motivo alcuno, afferò
un poveraccio, certo Luigi Barbieri,
tranquillo spettatore e lo fece con-
durre in caserma da due guardie.

Il popolo seguì l'arrestato, urlando
e fischando. Volò anche qualche pu-
gno. Il clamore cessò solo quando si
potè ottenere la liberazione dell'arres-
tato.

La gente, pacificata, tornò di
nuovo nella piazza dove il Secondini
continuò il suo dire fra i più frenetici
applausi.

Dal che si vede che Pelizzo è andato
a Padova ed in Provincia a portare
la pace...

Mancanza di vagoni

Il Direttore generale delle ferrovie,
accogliendo il reclamo della Camera
di commercio, ha partecipato sabato con
telegramma che aveva autorizzato in
via eccezionale e transitoria, l'uso dei
carri specializzati, nella misura consen-
tita dalle esigenze del porto di Venezia.

infondate e in caso diverso perché si
provveda energeticamente.

Codroipo

Per la verità
Allo scopo di togliere qualsiasi ma-
linteso od equivoco, dobbiamo dichia-
rare che il signor Sebastiano Quagnini
non è mai stato corrispondente né
collaboratore del Paese.

Il Vescovo Pelizzo a Padova

Ciò che provoca la sua presenza
Togliamo dal Veneto di Padova:
Una tra le prime visite episcopali di
mons. Pelizzo fu dedicata a Piove.

Vi ebbe accoglienza lieta ed acco-
glienza ostile. Alla dimostrazione, in
cui volarono anche alcuni pugni, par-
teciparono pure alcune ragazze
del paese, issando sul loro parasole
dei lunghi nastri fiammanti. Don Luigi
Quatta ribellò il carattere sovversivo
della manifestazione ed in modo spe-
ciale il colore sovversivo del nastro.
Era troppo!

Avvicinò nel gruppo Anita Meggio-
rin, una brunetta vivace, e la rimpro-
verò, sembra, con parole un po' troppo
arrischiata: per di più le strappò di
mano l'ombrello e lo spezzò.

La ragazza corsa a casa a narrare
la cosa al babbo (Giovanni Meggiorin,
il quale non esitò un momento a que-
relare, per la figlia, don Quatta, giovane
prete, coadiutore nella chiesa di San
Rocco).

Il processo, atteso con molta curio-
sità dalla popolazione, dove aver luogo
ieri. Il Meggiorin s'era costituito P. C.
con gli avv. Scapolo e Piccinato; don
Quatta era dif. dall'avv. G. Indri. Ma
l'attesa del pubblico fu delusa: dopo
fatiche del prete avv. Marconi e dei
patroni della parti questi vennero ad
un componimento.

Don Quatta pagherà tutto lo spese.
E' sempre il Veneto che narra:
«Un altro strascico della visita del
Vescovo a Piove».

Perveva la mischia tra i due partiti,
all'arrivo del prete, quando s'udì tra
la folla lo scoppio d'una bombetta da
ciclisti che ferì lievemente un figliuolo
di Regina Ronzaco.

Credete che la bombardiera fosse la
giovantina Anita Gallo e per ciò la col-
pa di male parole. Di qui una querela
per ingiuria, che però non ebbe seguito
poiché ieri le parti si conciliarono da-
vanti al prete».

Un parapiglia

fra clericali e anticlericali
Sempre a causa delle ostilità dei
padovani verso il Presule di Paedis,
la Libertà riceve da Dolo, in data di
sabato 7:

«Domani sarà a Dolo per la crea-
sima mons. Pelizzo».

Poiché si teme da parte degli av-
versari una dimostrazione ostile si
fecero venire una compagnia di soldati
ed una quarantina fra guardie e ca-
rabinieri.

Ieri sera, verso le 21, davanti al
teatro vi fu un comizio anticlericale;
parlò fra altri vivacemente Secondini;
vi assisteva un migliaio di persone.

Contemporaneamente nella vicina ca-
nonica era cominciata la consueta le-
zione di canto.

Anziché andare noi locali che danno
sulla campagna, i cantori si riunirono
(contro il solito) in una stanza che dà
sulla strada.

La folla che era intenta ad ascoltare
l'oratore, seccata dal coro importuno,
cominciò a zittire; partì anche qualche
fischio. Ma poiché i coristi non la in-
tendevano, il pubblico si riversò di-
rizzando alla canonica a protestare con
vanti e prolungate grida.

Quando ad un tratto un prete, spa-
ranciata la porta della canonica, ap-
parve sulla strada e con fare concitato
si diede a protestare.

Il delegato Agostinelli, invece di
consigliare il sacerdote a ritirarsi, si
volse contro la folla, e pare senza che
vo no fosse motivo alcuno, afferò
un poveraccio, certo Luigi Barbieri,
tranquillo spettatore e lo fece con-
durre in caserma da due guardie.

Il popolo seguì l'arrestato, urlando
e fischando. Volò anche qualche pu-
gno. Il clamore cessò solo quando si
potè ottenere la liberazione dell'arres-
tato.

La gente, pacificata, tornò di
nuovo nella piazza dove il Secondini
continuò il suo dire fra i più frenetici
applausi.

Dal che si vede che Pelizzo è andato
a Padova ed in Provincia a portare
la pace...

Mancanza di vagoni

Il Direttore generale delle ferrovie,
accogliendo il reclamo della Camera
di commercio, ha partecipato sabato con
telegramma che aveva autorizzato in
via eccezionale e transitoria, l'uso dei
carri specializzati, nella misura consen-
tita dalle esigenze del porto di Venezia.

Intorno al Teatro nuovo

Con viva compiacenza apprendiamo
che il Comitato per il nuovo Teatro si
è rimesso con lena al lavoro onde
completare i fondi necessari per far
sorgere l'invocata istituzione.

Sarà bene però tener sempre pre-
sente che a Udine non saranno possi-
bili spettacoli popolari che richiamino
forestieri so manca di un ampio e co-
modo teatro che risponda alle moderne
esigenze.

Questo lo diciamo specialmente ai
signori esercenti, i quali si dolgono
degli scarsi festeggiamenti ma non in-
tono la mano alla borsa per aiutare
le iniziative cittadine che pur pure
ridonderebbero a loro vantaggio.

Coll'aiutare la sottoscrizione per l'e-
regio teatro facciano essi vedere che
hanno la chiara visione di quello che
oltre l'interesse della città è anche il
loro.

Costatiamo che nella prima lista
non figurano coloro che dovrebbero
avere il maggior beneficio per la ri-
uscita. Però c'è tempo a riparare; ab-
biamo fiducia che la sottoscrizione
sarà così larga da oltrepassare il pre-
sentivo.

Confidiamo pure che qualche inter-
esse privato che cerca osteggiare la
sinipatica iniziativa, non abbia a pre-
valere...

Dai bollettino Militare

Continuano che Foranilli, capitano in
aspettativa a Maggio è richiamato in
servizio al 79 Fanteria; Angelini, te-
nente colonnello al deposito allevamento
cavalli a Palmanova è nominato com-
mandante direttore allevamento cavalli
a Porsano; Cugini, capitano al depo-
sito allevamento cavalli di Portovocchio,
sezione Palmanova, è nominato capo
sezione sopra indicata.

Il «Giornale militare» reca inoltre
che il 15 novembre saranno inviati in
licenza in attesa di congedo illimitato
i volontari di un anno di tutte le
armi e corpi che compiscono il servi-
zio dal primo dicembre 1908.

Un'Esposizione a Pila

Nel prossimo mese di Ottobre avrà
luogo nel vasto Podestano Pisano o
splendidi giardini annessi un'importanti
Esposizione dei prodotti delle indu-
strie varie o di tutte le produzioni, con
annesso uno speciale concorso agricolo,
di risicoltura e granicoltura.

La Direzione delle ferrovie di Stato
ha concesso importanti riduzioni o fa-
cilitazioni per l'invio delle merci e per
i viaggi personali degli espositori, ed
il dazio è sospeso sui locali della E-
sposizione. Speciali festeggiamenti sono
pure annunciati, e si prevede nume-
roso concorso di forestieri.

Le adesioni si ricevono a tutto Set-
tembre presso gli uffici del Comitato
Direttivo, in Pisa via XXIX Maggio
N. 6, P. 3.

Il tenente Zozzoli di Gemona

è stato scarcerato
E' stata appresa con viva compia-
cenza la notizia che l'autorità giudiziaria
di Klagenfurt rinunciando ad ogni
procedura contro il tenente Zozzoli, ar-
restato al confine del campo dello ma-
novre austriache come sospetto di spio-
naggio ha ordinò l'immediata scarcerazione.

Il tenente Zozzoli appena libero si
recò presso un suo zio a Romano di
Gradisca, dove lo raggiungerà la ma-
dro avviala telegraficamente a Gemona
della scarcerazione del figlio.

Pal 41.0 anniversario di fondazione

della Società Operaia Generale
Nella seduta dell'altra sera il Con-
siglio della S. O. G. di M. S. ha stabi-
lito di distribuire fra i soci bisognosi
L. 200 in occasione del 41.0 anniversa-
rio della fondazione della Società che
cade il giorno di domenica 15 corrente.

I bimbi son tornati

Allegri e sorridenti, con in volto la
traccia del sole, sabato son tornati i
75 bambini di Frattis, accolti festosa-
mente alla stazione dai loro genitori
e parenti.

I vispi demonietti godono tutti ot-
tima salute e noi, nella cortesia di
interpretare il sentimento di gratitu-
dine di tante famiglie, inviamo un
grazie a tutte quelle benemerite per-
sone che dedicarono tempo, fatiche e
denari per il benessere fisico e morale
di tanti piccoli.

Sul furto «ai piombi»

malgrado le attive indagini iniziate
dal delegato sig. Minardi, resta il più
assoluto mistero.

Quei cinque pregiudicati — fra i
quali c'era anche una donna — che
furono arrestati sabato, sono stati
scarcerati ieri mattina.

Comunicato

La Direzione del Collegio di Toppe
Wassermann rende noto che, essendo
ormai occupati tutti i posti a paga-
mento, non può più accettare domande
di ammissioni, se non come prenota-
zioni per l'anno venturo.

Cercasi

Carzone che conosca il
ramo Privativo dal 12
anni. Buone referenze. Per in-
formazioni Privativa N. 1, Codroipo.

Le Pillole Pink

I lettori e le lettrici di questo
giornale, ci perdoneranno la insistenza.
Da lungo tempo desidero un
quest'egregio giornale uno
spazio alla pubblicazione di
dott. Questo spazio potrebbe
essere usato da noi per le
altre notizie: ma è un
che le Pillole Pink non
sarebbero mai state
mai stato a mettere
documenti che sul valore
di questo medicinale
del sangue, tonico
le Pillole Pink.

Oggi vi parlo di un
signora di nome
trochico di Via
saudria, Via M...

La fotografia è stata
presa da noi, da
quello che con lei
avvenne la signo-
ra Balduzzi con i
suoi bambini e
la famiglia, in
Via Mazzini, con
la porta n.° 23
della casa.

E' là che ella
suo martirio, che
quartiere di
le Pillole Pink
Balduzzi con i
suoi bambini e
la famiglia, in
Via Mazzini, con
la porta n.° 23
della casa.

La fotografia è stata
presa da noi, da
quello che con lei
avvenne la signo-
ra Balduzzi con i
suoi bambini e
la famiglia, in
Via Mazzini, con
la porta n.° 23
della casa.

E' là che ella
suo martirio, che
quartiere di
le Pillole Pink
Balduzzi con i
suoi bambini e
la famiglia, in
Via Mazzini, con
la porta n.° 23
della casa.

La fotografia è stata
presa da noi, da
quello che con lei
avvenne la signo-
ra Balduzzi con i
suoi bambini e
la famiglia, in
Via Mazzini, con
la porta n.° 23
della casa.

E' là che ella
suo martirio, che
quartiere di
le Pillole Pink
Balduzzi con i
suoi bambini e
la famiglia, in
Via Mazzini, con
la porta n.° 23
della casa.

La fotografia è stata
presa da noi, da
quello che con lei
avvenne la signo-
ra Balduzzi con i
suoi bambini e
la famiglia, in
Via Mazzini, con
la porta n.° 23
della casa.

E' là che ella
suo martirio, che
quartiere di
le Pillole Pink
Balduzzi con i
suoi bambini e
la famiglia, in
Via Mazzini, con
la porta n.° 23
della casa.

La fotografia è stata
presa da noi, da
quello che con lei
avvenne la signo-
ra Balduzzi con i
suoi bambini e
la famiglia, in
Via Mazzini, con
la porta n.° 23
della casa.

E' là che ella
suo martirio, che
quartiere di
le Pillole Pink
Balduzzi con i
suoi bambini e
la famiglia, in
Via Mazzini, con
la porta n.° 23
della casa.

La fotografia è stata
presa da noi, da
quello che con lei
avvenne la signo-
ra Balduzzi con i
suoi bambini e
la famiglia, in
Via Mazzini, con
la porta n.° 23
della casa.

E' là che ella
suo martirio, che
quartiere di
le Pillole Pink
Balduzzi con i
suoi bambini e
la famiglia, in
Via Mazzini, con
la porta n.° 23
della casa.

La fotografia è stata
presa da noi, da
quello che con lei
avvenne la signo-
ra Balduzzi con i
suoi bambini e
la famiglia, in
Via Mazzini, con
la porta n.° 23
della casa.

E' là che ella
suo martirio, che
quartiere di
le Pillole Pink
Balduzzi con i
suoi bambini e
la famiglia, in
Via Mazzini, con
la porta n.° 23
della casa.

La fotografia è stata
presa da noi, da
quello che con lei
avvenne la signo-
ra Balduzzi con i
suoi bambini e
la famiglia, in
Via Mazzini, con
la porta n.° 23
della casa.

E' là che ella
suo martirio, che
quartiere di
le Pillole Pink
Balduzzi con i
suoi bambini e
la famiglia, in
Via Mazzini, con
la porta n.° 23
della casa.

La fotografia è stata
presa da noi, da
quello che con lei
avvenne la signo-
ra Balduzzi con i
suoi bambini e
la famiglia, in
Via Mazzini, con
la porta n.° 23
della casa.

E' là che ella
suo martirio, che
quartiere di
le Pillole Pink
Balduzzi con i
suoi bambini e
la famiglia, in
Via Mazzini, con
la porta n.° 23
della casa.

La fotografia è stata
presa da noi, da
quello che con lei
avvenne la signo-
ra Balduzzi con i
suoi bambini e
la famiglia, in
Via Mazzini, con
la porta n.° 23
della casa.

E' là che ella
suo martirio, che
quartiere di
le Pillole Pink
Balduzzi con i
suoi bambini e
la famiglia, in
Via Mazzini, con
la porta n.° 23
della casa.

La fotografia è stata
presa da noi, da
quello che con lei
avvenne la signo-
ra Balduzzi con i
suoi bambini e
la famiglia, in
Via Mazzini, con
la porta n.° 23
della casa.

E' là che ella
suo martirio, che
quartiere di
le Pillole Pink
Balduzzi con i
suoi bambini e
la famiglia, in
Via Mazzini, con
la porta n.° 23
della casa.

La fotografia è stata
presa da noi, da
quello che con lei
avvenne la signo-
ra Balduzzi con i
suoi bambini e
la famiglia, in
Via Mazzini, con
la porta n.° 23
della casa.

E' là che ella
suo martirio, che
quartiere di
le Pillole Pink
Balduzzi con i
suoi bambini e
la famiglia, in
Via Mazzini, con
la porta n.° 23
della casa.

La fotografia è stata
presa da noi, da
quello che con lei
avvenne la signo-
ra Balduzzi con i
suoi bambini e
la famiglia, in
Via Mazzini, con
la porta n.° 23
della casa.

E' là che ella
suo martirio, che
quartiere di
le Pillole Pink
Balduzzi con i
suoi bambini e
la famiglia, in
Via Mazzini, con
la porta n.° 23
della casa.

La fotografia è stata
presa da noi, da
quello che con lei
avvenne la signo-
ra Balduzzi con i
suoi bambini e
la famiglia, in
Via Mazzini, con
la porta n.° 23
della casa.

E' là che ella
suo martirio, che
quartiere di
le Pillole Pink
Balduzzi con i
suoi bambini e
la famiglia, in
Via Mazzini, con
la porta n.° 23
della casa.

Alla Mostra d'Arte decorativa

Una bella giornata fu quella d'ieri per la Mostra d'Arte decorativa friulana. Gli ingressi superarono la bella cifra di 3000.

Il concorso sarà sempre maggiore in questi giorni perché tutti sanno che la Mostra si chiuderà il giorno 15 cor.

Mostra di floricoltura e giardinaggio Il solo signor Eugenio Mattioni, fiorista, concorre alla Mostra di fiori recisi con varie corbeilles e molte «palme» di squisita fattura.

Notiamo che alla Mostra avrebbe concorso anche il signor A. F. Gasparini Capo Giardiniere municipale, ma ciò non avvenne in causa di un equivoco perché mentre al sig. Gasparini era stato detto che la Mostra veniva ripandata al giorno 15, il Mattioni fu avvertito che il rinvio non aveva più luogo e che l'esposizione rimaneva fissata per il giorno 8.

Maneyva quindi al Gasparini - autore della grande e splendida mostra che tutti hanno avuto agio di ammirare - il tempo di prepararsi per questa mostra.

La premiazione Maselma onorificenza al Gasparini Nel pomeriggio seguì la premiazione della Mostra.

La Giacca era così composta: prof. cav. Del Puppo, signora Farmelli Madalena e Giovanni Singaglia.

Ecco i risultati: Giardinaggio. - Medaglia d'oro di 1° grado e diploma al sig. A. F. Gasparini Giardiniere capo municipale; Floricoltura. - Medaglia d'oro e diploma al sig. Eugenio Mattioni; Medaglia d'argento e diploma al signor Di Cinto Domenico.

Congratulazioni a questi bravissimi artisti.

I concerti Come annunciato, furono due i concerti che allietarono ieri i visitatori della Mostra.

Quello della Banda di Cividale venne svolto in modo inappuntabile dalle 19 alle 21 nel recinto della Mostra; affollatissimo di pubblico. Dalle 21 alle 23 suonò la brava banda del 79 Fanteria, assai applaudita.

Il parco presentava un magnifico colpo d'occhio illuminato stazionalmente con luce elettrica con lampade ad arco.

Cinematografo Durante il concerto della Banda di Fanteria, il bravo elettricista conciadino sig. Giuseppe Antonini divertì immensamente il pubblico colle sue proiezioni cinematografiche.

Tutti ammirarono la bellezza dei quadri, anche perché fu notata l'assoluta mancanza di tremolio.

Dobbiamo rilevare che il cinematografo è stato costruito interamente dal signor Antonini nella sua premiata officina elettrica; anche i dispositivi per le proiezioni fisse sono stati prelati tutti dal vero, con apparecchi dello stesso Antonini.

In complesso il pubblico si è dimostrato soddisfatto della serata che l'infaticabile Comitato della Mostra aveva preparato.

Per questi ultimi giorni sappiamo che si stanno preparando altre novità e attraenti sorprese.

Concerto alla Birreria Gross Come abbiamo annunciato sabato, questa sera avrà luogo sulla terrazza della «Birreria Gross» (Viale Stazione) il concerto della Banda del 79° Fanteria onde con questa manifestazione di letizia festeggiare il primo passaggio del tramway in quel rione.

Certo che questa bella novità sarà ben salutata dall'accorrere dei cittadini in tramway allo splendido concerto che si prepara. Anche sabato la bravissima Banda del 79° Fanteria fu assai applaudita dai frequentatori della «Birreria Gross» che godono apprezzare un'orelletta di buona musica o gustarsi il confort di un fresco bicchiere di Puntingam.

Sarebbe veramente da desiderare che in questa stagione si ripetessero simili concerti anche negli altri ritrovi onde dare un po' d'anima alla nostra città.

Programma Musicale da eseguirsi questa sera alla Birreria Gross, dalla Banda del 79° Fanteria, dalle ore 20 1/2 alle 22 1/2:

- 1. Marcia «Elvezia» Lipari
2. Ouverture «La bella Galata» Suppi
3. Valse «Dolore» Waldenstet
4. Prologo «I Pagliacci» Leoncavallo
5. «Danza Esotica» Mascagni
6. Pot-pourri «Die Puppen» Bayer
7. Marche Spagnole «Les Bandes» Volpatti
8. Mazurka «A Lell» Bolognani.

Fratelli FORNARA VIA MANIN (di fronte alla Birreria Puntingam) Fabbrica ombrelli e ombrellini + d'ogni genere

DEPOSITO BAULI E VALIGIE Assortimento bastoni da passeggio - Ventagli - Portafogli - Portamonete - Borsette per signora - Pipe - Bocchini - Busto per scolari. Si eseguono riparazioni. Prezzi convenientissimi

LA NUOVA LINEA DEL TRAM

dalla stazione a Via Cavour (per Via Cussignacco, Piazza Garibaldi, Piazza XX Settembre) incominciò a funzionare sabato nel pomeriggio.

Per ora però le vetture si arrestano in Piazza XX Settembre di fronte al palazzo Kechler.

Moltissimi approfittano della nuova linea; notiamo che sabato le vetture riversarono una vera fiumana di cittadini. Tutti scendevano alla Birreria Gross ove la banda di Fanteria svolgeva un bellissimo programma musicale.

Questa sera il concerto si replica. Chi vorrà lasciarsi sfuggire l'occasione di «provare» la nuova linea del Tram e aver modo di scendere alla Birreria Gross per udire della ottima musica e gustare la bionda e freschissima birra di Puntingam?

Una splendida vetrina Tutti coloro che transitavano ieri sera per Piazza Mercantoviva non potevano non fermarsi davanti alla splendida vetrina - che finora è la più grande che esista a Udine - della Ditta E. Mason.

In essa erano artisticamente disposti moltissimi oggetti da salotto, da stanza da ricevere, da camera ecc.

Non li descriviamo perché ci vorrebbe troppo spazio; notiamo solo che quei bellissimi oggetti sono di ultima novità, molti in stile liberty, secession ecc.

Ammirati assai dei porta vasi in nichel lavorato e decorato, magnifici vasi in terra cotta e porcellana, antoni a forma antica per birra, acqua ecc...

In una parola, una vetrina da città capitale.

L'Assemblea dell'Unione Agenti di Commercio Sabato sera ebbe luogo l'Assemblea dell'Unione Agenti, alla quale intervennero circa 80 soci.

Venne eletto presidente il sig. Enrico Tonini.

Il segretario lesse la lettera del verbale dell'assemblea precedente che venne approvato all'unanimità.

Si passò quindi al secondo oggetto, cioè: «Relazione sulla diminuzione di orario e nomina delle squadre di vigilanza».

Il sig. Antonio Pirioni lesse una splendida relazione del lavoro fatto dalle Commissioni, e poi presentò il seguente ordine del giorno:

«I soci dell'Unione Agenti di Udine riuniti in assemblea straordinaria la sera del 7 cor., nel mentre ringraziavano il cav. Giov. Batt. De Pauli per la presidenza dell'Unione Esecutori, la Commissione della stessa e principalmente il sig. Angelo Pascali».

«che con la sua opera preziosa e costante fu l'anima di questa nostra agitazione; la Camera di Commercio e che concesse il suo appoggio, i signori Proprietari che dimostrarono di conoscere e di saper apprezzare le nostre giuste e civili aspirazioni, facciano voti che ad evitare conseguenze impreviste e incresciose venga al più presto raggiunto l'accordo generale coll'adesione incondizionata da parte di quel numero esiguo di dissidenti, ed in tal modo i signori Proprietari daranno prova di saper conciliare i propri interessi coll'evoluzione del civile progresso».

Tanto la relazione quanto l'ordine del giorno vennero approvati.

Il segretario dichiarò che riguardo alle dimostrazioni delle sere scorse il Consiglio non ha preso parte, non dando incarico ad alcuno di vigilare i negozi su erano chiusi o aperti, e se ciò avvenne fu per pura spontaneità di molti agenti.

Venne nominata la squadra di vigilanza, e si diede incarico alla Commissione di esperire tutta le pratiche per raggiungere la completa vittoria.

Si invitarono i soci a voler consegnare la scheda per il referendum sull'adesione alla Camera del Lavoro.

Il presidente Tonini augurando che l'Unione Agenti ritorni ad aggregarsi alla Camera del Lavoro, dichiarò sciolta l'assemblea.

Furto di polli Certo Del Bianco Carlo di Giovanni d'anni 31 abitante in Via Cernazzi N. 1 lasciava ieri momentaneamente incustodita la propria casa.

Ignoti penetrarono nel cortile e rubarono quattro polli del valore di 5 lire.

STATO CIVILE Boll. sett. dal 1 al 7 settembre

Nascite Nati vivi maschi 14 femmine 2 morti 2 esposti 1 Totale N. 32

Pubblcazioni di matrimonio Alessandro Merluzzi fabbricante di acque gazoze con Maddalena Carnalutti casalinga - Angelo Rainero possidente con Carolina Gragnano civile - Vittorio Forale facchino con Irma Angeli tessitrice - Davide Mainardi meccanico con Luigia Stefanatto cameriera - Carlo Di Sarò impiegato forrov. con Elisa Morassi civile - Dott. Giovanni Faioni medico-chirurgo con Paolina Martinuzzi agiata - Bartolo Bullo cuoco con Angela Morassutti domestica - Carlo Piacenzotto

profeca con Giulia La Pietra casalinga - Ettore Bullardi impiegato privato con Maria Buffon sart - Ugo Onet impiegato privato con Emma Cecco casalinga - Francesco Brota (marocchino) nel 79 Fanteria con Elisabetta Tria casalinga - Giovanni Sturma merciaio girovago con Caterina Di Sardi striaire - Luigi Degani facchino con Luigia Birigo casalinga - Filippo Mestroni guardia daziaria con Maria Lena casalinga.

M. trionfi Giuseppe Ascari impiegato con Ida De Senibus agiata - Marco Baldan manovale ferrov. con Maria Anosti setaiuola - Ugo Piccinini possidente con Clidia Parigualti agiata - Raffaele Bolivico impiegato privato con Irma Benedetti modista - Corvasio Piccolo fuochista ferrov. con Teresa Concio tipografa - Luigi Zorzononi agente di commercio con Angela Fontana casalinga - Luigi Zanfagnano pittore con Anna Pico tessitrice - Ralfico De Luisa fornaio con Luigia Simoni setaiuola.

Morti Rosalia Ponte fu Leonardo d'anni 26 ancella di carità - Susanna Nadussi-Morelli fu Giovanni d'anni 70 casalinga - Angelo Marino di Santo d'anni 3 e mesi 6 - Maria Luigia Platani-Marcuzzi fu Andrea d'anni 67 casalinga - Gio Batta Giozolo fu Giovanni d'anni 61 agricoltore - Tito lano Biasoni fu Giacomo d'anni 49 meliatore - Maria Franceschini di Filippo d'anni 6 - Angela Virgilio Del Fabbro fu Valentino d'anni 81 casalinga - Mercedes Cossio di Luigi d'anni 10 scolaria - Paola Del Bianco-Venturi fu Lorenza d'anni 48 operaria - Gio Batta Ito fu Antonio d'anni 77 sarto Umberto di Reggio di Luigi d'anni 29 calzolaio - Maria Lazzaris-Pellegrini fu Bernardo d'anni 69 lavandaia - Fortunato Sutto fu fu Antonio d'anni 59 sarto - Francesco Chim fu Angelo d'anni 65 agricoltore - Cecilia Comello fu Gio Batta d'anni 75 contadina.

Totale N. 16 dei quali 9 a domicilio.

IL LOTTO Est. 7 settembre

Table with 4 columns: City, 1st prize, 2nd prize, 3rd prize. Includes Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino.

Giuseppe Giusti, direttore proprietario Antonio Bordini, gerente responsabile. Udine, 1907 - Tip. M. Bardusco.

Trattoria all'Esposizione UDINE Via Savorgnana, N. 40 (con annesso stallo del signor Ballico) Birra di Puntingam alla spina

18 il Piccolo - 35 il Grande Vini finissimi nostrani - Cucina alla casalinga sempre pronta. Pensioni a prezzi di tutta convenienza.

Il conduttore Francesco Fattori

«Alla Speranza» già «Vecchia Cucina Economica»

La conduttrice Antonietta Zavagna si pregia avvertire che ha assunto l'assistenza di ostera in Via Porta Nuova all'insigne «Alla Speranza» già «Vecchia Cucina Economica» e che è fornita di eccellenti vini nostrani e di bottiglia con annosa cucina alla Casalinga a prezzi modici.

Noro nostrano della cantina Ermenace di Pagnano al litro cent. 20

Idem idem 60

Noro nostrano di C. ja 20

Bianca Ramandolo 20

Vino da pasto per esportazione 30

Si accettano anche abbonamenti a prezzi da convenevoli. Servizio inappuntabile.

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906.

1.° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese.

1.° incrocio cellulare bianco-giallo sterico Chinese

Bigiallo-Oro cellulare sterico Poigiallo speciale cellulare.

I signori co fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni

SI ACQUISTANO I Libretti paga per operai PRESSO LA TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO UDINE

LA NUOVA DITTA DEL BIANCO e CERA UDINE

Piazza Mercato Nuovo Avendo rifornito completamente il suo negozio chincaglierie, mercerie e mode di tutti gli articoli inerenti e di assoluta novità; avverte la spettabile clientela che può praticare prezzi di massima convenienza.

POLVERI D. MONTI

antiepiletiche contro Epilessia, Isterismo MALATTIE NERVOSE

Lire 5 la scatola franca

POLVERI D. VASOIN

tonico-ricostruente contro Atonia dello stomaco Gastralgia, Inappetenza

Lire 1.50 la scatola franca Sei scatole (cura completa) Lire 8.

Dirigere commissioni e vaglia alla Premiata Farmacia D. MONTI «AN'AQUILA REALE»

CASTELFRANCO VENETO TROVANSI IN TUTTE LE FARMACIE Deposito in Udine presso G. Comessatti

Casa di assistenza ostetrica

per GESTANTI e PARTORIENTI autorizzata con R. Decreto Prefettizio DIRETTA dalla levatrice sig. TERESA NODARI con consulenza dei primari medici specialisti della Regione

Pensione e cure famigliari MASSIMA SEGRETEZZA UDINE - Via Giovanni d'Udine, 18 - UDINE TELEFONO 3-24

CARDIACI!!!

Volete in modo rapido, sicuro, scacciare per sempre i vostri mali e disturbi di cuore recenti, cronici? Volete robustezza, calma perenne dell'organismo?

Domandate Opuscolo Gratia al Premiato Laboratorio Ott. Candela - GENOVA - Via S. Francesco d'albero. - Rivolgersi pure in UDINE a Francesco Minisini.

FRANCESCO COGOLO GALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 18 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio

Zoccoli della premiata ditta Italo

Piva. Fabbrica Via Superiore Recapito Via Pallavicinia

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del PAESE.

NUOVO GRANDE LABORATORIO CONFEZIONE CORREDI DA SPOSA Servizi da tavola e da letto SPECIALITÀ LAVORI A IOUR ESECUZIONE PERFETTA Antonio Corradini PIA DOVA Casa fondata nel 1875 Telefono 634

Collegio BAGGIO - Vicenza

Regis Scuole Tecniche - Istituto Tecnico pareggiato - R. Ginnasio - R. Liceo - Elementari interne - Corso Azienda Familiare (Agricoltura, Industria e Comm.) - Corsi accelerati per l'ammissione alle scuole secondarie ed industriali. Rivolgersi al Direttore Cav. M. Baggio.

CASA DI CURA per le malattie di Gola, Naso, Orecchio

del Dott. L. ZAPPAROLI specialista Udine - VIA AQUILEIA - 88 Visite ogni giorno. Camere gratuite per ammalati poveri. Telefono 317

TREVISO Collegio ZACCHI - ex Donadi

Corsi speciali intorno per riparazione esami - Posizione saluberrima in aperta campagna - Trattamento ottimo. Per informazioni e programmi rivolgersi al Direttore Maggiore LUIGI ZACCHI

Ferro - China - Bisleri

Il cl. mo Prof. TO MASELLI, Direttore della Clinica Medica della R. Università di Catania, scrive:

«Il FERRO-CHINA-BISLERI esercita una azione tonico-rico-stituyente efficace, ed è da raccomandarsi, a preferenza, nelle anemie, nella convalescenza delle malattie acute e nella atonia digestive». 16

Nocera Umbra Acque da tavola

Esigete la marca «Sorgente Angelica» F. BISLERI & C. - MILANO

Malattie degli occhi Difetti della vista

Specialista dott. Gambarotto Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuata la quarta domenica d'ogni mese e il sabato che la precede. Via Pascolle, N. 20

Collegio Convitto SPESSA CASTELFRANCO VENETO

Scuola Tecnica Franco - Studi ginnasiali - Scuole elementari. Aperto anche durante le vacanze con corsi speciali per gli esami di riparazione. Retta L. 330

Dott. TULLIO LUZZI UDINE

Via della Vigna, 13 Consultazioni per malattie interne tutti i giorni dalle 14 alle 18

Acqua Naturale di PETANZ

la migliore e più economica ACQUA DA TAVOLA Concessionario per l'Italia A. V. RADDU - Udine Rappresentante generale Angelo Fabris & C. - Udine

Guardarsi dalle contraffazioni

FERNET-BRANCA

Esigete la bottiglia d'origine.

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
Specialità dei **FRATELLI BRANCA** di Milano

I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Altre specialità della Ditta:

VIEUX COGNAC
SUPERIEUR

CREME e LIQUORI
SCIROPPI e CONSERVE

VINO
VERMOUTH

GRANATINA — SODA CHAMPAGNE — ESTRATTO DI TAMARINDO

AMARO BAREGGI

a base di **FERRO-CHINA** - **RABARBARO**

Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **RABARBARO**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendolo dopo il bagno rinvigorisca ed eccita l'appetito.

VENDESI in tutte le **FARMACIE - DROGHERIE e LIQUORI**

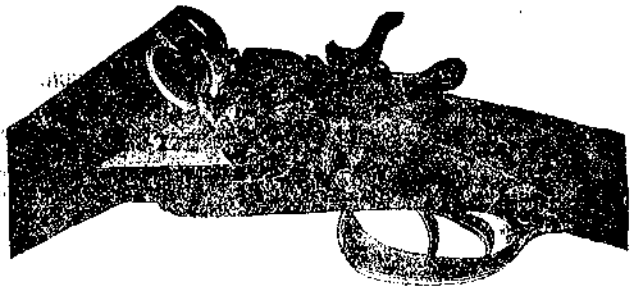
DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie **GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME** « Alla Loggia » piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

Concessionario per l'America del Sud, Sig. **ANDRÉS GINOCCHIO - Buenos-Ayres.**



Volete provvedervi di un ottimo fucile?



Rivolgetevi alla Ditta **TEODORO DE LUCA**

VIA MANIN, N. 12

e troverete armi da caccia delle migliori marche del Belgio a

Prezzi eccezionali

Impianto Termosifoni - Fabbrica Biciclette
Deposito Macchine da cucire ecc.

TRUFFA

è quella che si consuma contro il Pubblico buono ed ingenuo quando credendo d'acquistare la vera Maglieria Igienica Héron di pura, finissima lana garantita, di longhissima durata, gli vengono vendute delle dannose e sfacciate imitazioni, che, stante la loro composizione più di cotone che di lana, si smerciano a basso prezzo: così il pubblico credulo ed ingenuo resta mistificato. Ergete adunque su ogni capo di Maglieria la marca di fabbrica G. C. Héron o se creduto rivolgetevi alla Direzione, direttamente a Venezia — G. Adorno, San Giacomo.

Avvisi in IV pag. a prezzi miti

Sistema brevettato

Volete 12 fotografie al platino da applicare su cartolina, su biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per necrologie, funerario e per biglietti della grandezza mm. 35 per soli cent. 30 e di mm. 37 per soli cent. 50. Spedito il ritratto (che vi sarà rimandato) unicamente all'imporo, più cent. 10 per la spedizione alla **FOTOGRAFIA NAZIONALE** — Bologna.

Ingrandimenti al platino

Inalterabili finissimi, ritoccati da voci artisti: Misura del puro ritratto eur. 21 per 20 a L. 2,50 — cm. 29 per 43 a L. 4 — cm. 43 per 58 a L. 7. — Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare importo più L. 1 per spese postali alla **FOTOGRAFIA NAZIONALE** — Bologna.

Cercasi rappresentanti per tutta l'Italia, articolo di gran vendita; tanta provvigione; Scrivere alla **FOTOGRAFIA NAZIONALE**, Bologna.

Mercato dei valori

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Corso medio dei valori pubblici del cambio del giorno 7 settembre 1907

Rendita 370 0/0 101.00
Rendita 3 1/2 0/0 (notte) 100.85
Rendita 3 0/0 60. —

AZIONI

Banca d'Italia 1194. —
Ferrovia Meridionali 612. —
Ferrovia Mediterraneo 403.50
Società Veneta 785.75

OBBLIGAZIONI

Ferrovia Udine Pontebba — — —
» Meridionali 341.75
» Mediterraneo 1-0/0 489.25
» Italiano 3-0/0 340. —
Credito commerciale e prov. 3-3/4 404.50

CARTELLI

Fondazioni Banca Italia 3-7/8 0/0 407.75
» Cassa R., Milano 4-0/0 503. —
» Cassa R., Milano 5-0/0 509.75
» Inst. Int., Roma 4-0/0 503.50
» Idem 4-1/2 0/0 509. —

CAMBII (chekques a vista)

Franzia (oro) 99.88
Londra (sterling) 26.15
Germania (marchi) 132.67
Austria (coroni) 104.40
Pestoburgo (rubli) — — —
Rumania (lei) 98.50
Nuova York (dollari) 5.13
Turchia (lire turche) 22.65

Orario della Ferrovia

PARTENZE DA UDINE

per Pontebba: O. 6 — D. 7.58 — O. 10.26 —
O. 15.32 — D. 17.15 — O. 18.10,
per Cormons: O. 5.45 — D. 8 — O. 15.42 —
D. 17.26 — O. 19.14.

per Venezia: O. 4.20 — 8.20 — D. 11.25 —
O. 13.15 — 17.30 — D. 20.5.
per Cividalto: O. 6.30 — 8.40 — 11.15 — 16.15 —
— 20 — 21.52.

per Palmanova-Portogruaro: O. 7 — 8 — 12.55 —
14.40 — 18.30.

ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 —
O. 17.9 — D. 19.45 — O. 21.25.
da Cormons: O. 7.52 — D. 11.6 — O. 12.60 —
D. 19.42 — O. 23.58.

da Venezia: O. 8.45 — D. 7.43 — O. 10.7 —
16.15 — D. 17.5 — O. 19.51 — 22.50.
da Cividalto: O. 7.40 — 9.51 — 12.57 — 17.53 —
21.18.

da Palmanova-Portogruaro: O. 8.30 — 9.45 —
15.28 — 19.5 — 21.40.

Tram Udine-S. Daniele

Partenze da UDINE (Porta Gemona): 6.40,
8.54, 1.31, 16.20, 18.35, 20.15. Festivo 22.10.

Arrivo a S. Daniele: 8.12, 10.26, 12.7, 16.02,
20.7. Festivo 23.42.

Partenze da S. DANIELE: 6.4, 9.00, 10.00,
16.4, 17.50. Festivo 20.20.

Arrivo a Udine (Porta Gemona): 7.06, 8.10,
12.01, 16.35, 17.50, 19.31. Festivo 21.52.

L'ACQUA

ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI
AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA
IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indolenti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare né la biancheria, né la pelle. Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba favorendo il nutrimento necessario e così rinvigorisca loro, il colore primitivo, favorisce lo sviluppo e rammentoli flessibili, morbidi ed arroccano la caduta. Inoltre pulisce prontamente la colonia e fa sparire la forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

ATTESTATO
Signor ANGELO MIGONE & C. - Milano

Finalmente ho potuto trovare un preparato che mi ridonasse ai capelli e alla barba, il colore primitivo, la freschezza e bellezza della giovinezza senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.

Una sola bottiglia della acqua Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la biancheria né la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire istantaneamente la forfora e rinvigorisca i capelli, tanto che ora sul mio sedocci più, mentre corsi il pericolo di diventare calvo.

FANTASIO KATICO.

Costa L. 4 la bottiglia, esal. 30 le più per la spedizione, 7 bottiglie L. 25 — 3 bottiglie L. 15 franco di porto da tutti i Farmacisti, Droghieri e Farmacisti.

In vendita presso tutti i Farmacisti, Farmacisti e Droghieri.

Deposito generale da **MIGONE & C.** — Via Torino, 15 - Milano.

MONDIALE

è il nome di una macchina da calce colla quale ognuno (uomo o donna) stando a casa propria può guadagnare senza fatica,

L. 5 al giorno.

perchè noi comperiamo tutto il lavoro eseguito.

I nostri cataloghi, **ISTRUZIONI**, **COMPROMISSI** e **spiegano i grandi vantaggi della "MONDIALE"**.

Per schiarimenti rivolgetevi unicamente alla Società per Macchine «LINEARI» e **CIRCOLARI» Miriesi e Manoni.**

MILANO — S. Mauro, Felcorina, 2 — MILANO

CARBOLINEUM

Olio vernice

Impregnate, idrofuge per conservare il legno dal marcire e dal serio, efficacissime contro l'umidità dei muri. Migliore mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.

Milano - OTTONE KOCH - Milano.

otti e prezzi per macchine, grandi d'adattazione per stanghe di rame, setole, travi vegetali e metalliche.